



Tribunale di Firenze

Sezione Fallimentare

Il Tribunale, in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Maria Novella Legnaioli

Presidente

dott. Rosa Selvarolo

Giudice rel.

dott. Cristian Soscia

Giudice

esaminata l'istanza con la quale la società Luisa Via Roma spa ha chiesto l'autorizzazione ex art 25 septies comma 3 CCII;

rilevato che la norma statuisce che “ *quando il piano di liquidazione prevede che il trasferimento debba essere eseguito prima della omologazione, all'offerta da esecuzione l'ausiliario, verificata l'assenza di soluzioni migliori sul mercato, con le modalità di cui al comma 2, previa autorizzazione del Tribunale*”;

preso atto che il piano di liquidazione prevede la cessione del ramo d'azienda denominato “ Ramo LVR” a fronte dell'offerta formalizzata dalla società ATO spa appena possibile e, in ogni caso, entro il 30-11-2026;

rilevato, quindi, che sussiste il presupposto di cui alla fattispecie di cui all'art 25 septies comma 3 CCII del trasferimento ante omologa;

rilevato, peraltro, che:

- le caratteristiche dell'offerta sono chiare;
- l'offerta sotto il profilo dei valori appare congrua a fronte della perizia redatta dal prof. Passeri in atti;

rilevato che sull'istanza in oggetto l'ausiliario ha espresso parere favorevole deducendo testualmente “ *il trasferimento del Ramo LVR costituisce parte integrante e sostanziale del piano di liquidazione e consentirebbe di massimizzare il valore di realizzo per i creditori sociali, come attestato dalla relazione comparativa con lo scenario alternativo della liquidazione giudiziale redatto dal Dott.*

Daniele Dani e come confermato dalla relazione sul valore economico del Ramo LVR resa dal Prof. Riccardo Passeri”

ritenuto, quindi, che l’offerta formulata dalla ATO spa debba essere sottoposta al mercato per verificare se sia possibile reperire soluzioni migliori;

ritenuto, tuttavia, che, a tutela e salvaguardia dell’interesse dei creditori, al mercato debba essere offerto l’asset “ Ramo LVR” cosicché, al di là della descrizione delle caratteristiche dell’offerta della ATO spa, debba essere lasciata la libertà ad eventuali ulteriori investitori di modificare tutte le condizioni dell’offerta non solo in termini di valori, ma anche di modalità e tempi di pagamento;

rilevato che l’ausiliario, a tale riguardo, ha specificato che “ *qualsiasi offerta concorrente, per essere considerata comparabile ed ammissibile, dovrà prevedere, oltre al prezzo d’acquisto per il ramo d’azienda pari a euro 18.830.495,34, l’obbligo in capo all’offerente concorrente di farsi carico dell’integrale pagamento in prededuzione, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lett. d) CCII, del “Conguaglio Complessivo” dovuto all’Affittuaria secondo quanto previsto dall’articolo 10 punto 10.1 del Contratto di affitto del ramo d’azienda, nel limite previsto di euro 6.000.000,00”;*

ritenuto che all’offerta debba essere data capillare pubblicità anche attraverso l’inoltro dell’avviso a mezzo PEC agli operatori del settore;

PQM

Dispone che rispetto all’offerta di acquisto del Ramo LVR avanzata da ATO spa l’ausiliario verifichi l’assenza di soluzioni migliori sul mercato nei termini che seguono:

- pubblicizzi l’offerta della ATO spa nel dettaglio con l’indicazione di tutte le condizioni;
- puntualizzi che l’offerta migliorativa può avere anche caratteristiche differenti in termini di importi, ma anche in termini di tempi e modi di pagamento fermo restando il valore base di € 18.830.495,34 e gli obblighi nei confronti dell’attuale affittuaria;

Dispone che l’ausiliario effettui la pubblicità almeno 20 giorni prima della data prevista per la presentazione delle offerte che dovrà avvenire presso lo studio dell’ausiliario mediante:

- pubblicazione sul PVP di cui è autorizzato il pagamento;
- pubblicizzazione attraverso i siti www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.it;
- pubblicizzazione sul Sole XXIV ore e sul quotidiano La Nazione attraverso richiesta di articolo sull’argomento e breve annuncio sulla vendita;

- pubblicizzazione mediante invio del bando a mezzo PEC a tutti gli operatori del settore svolgenti attività uguale o analoga;

Dispone che , decorso il termine per la presentazione delle offerte, ferma restando la comunicazione al Tribunale sull'esito, l'ausiliario

- laddove sia pervenuta offerta di contenuto del tutto differente da quella di ATO spa la sottoponga al Tribunale per la valutazione e le determinazioni conseguenti;
- laddove sia pervenuta un'offerta assimilabile a quella della ATO spa, ma migliorativa quanto ai valori, fissi già nell'avviso la data per la procedura competitiva per eventuali rilanci;
- laddove non sia pervenuta alcuna altra offerta, predisponga tutto quanto necessario per il trasferimento e richieda al Tribunale la determinazione delle condizioni della vendita e l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di vendita.

Firenze, 16-9-2026



Il Presidente
dott. Maria Novella Legnaioli

Il giudice rel.

Dott.ssa Rosa Selvarolo